

## ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
<b>Sabato 30</b>	17	<b>Gattugno</b>	
	18.15	<b>Casale C.C.</b>	Furrer Osvaldo
	20.30	<b>Ramate</b>	<b>S.Rosario frazione Pramore</b> in piazzetta davanti alla cappella della Madonna di Caravaggio
<b>Domenica 31</b> Santissima Trinità Festa di Crebbia Visitazione B.V.M	10	<b>Ramate</b>	<b>Battesimo: Sebastian Chichirita</b>
	11,15	<b>Crebbia</b>	Osvaldo e fam. Motta-Vittoni, Bianchetti Gianfranco, Fam. Moretti
	20.30	<b>San Carlo</b>	<b>S. Rosario e benedizione delle rose.</b>
<b>Lunedì 1</b>	16	<b>Casale C.C.</b>	<b>Battesimo: Persia Nocilla</b>
	18	<b>Casale C.C.</b>	
<b>Martedì 2</b>	14.30	<b>Casale C.C.</b>	<b>Battesimo: Aurelio Savoini</b>
	18	<b>Ramate</b>	
	20.45	<b>Ramate</b>	<b>Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.</b>
<b>Mercoledì 3</b>	09.00	<b>Casale C.C.</b>	Momento di preghiera
<b>Giovedì 4</b> Corpus Domini	20.30	<b>Casale C.C.</b>	Calderoni Andreana, Francesco e Germana
<b>Venerdì 5</b> S. Bonifacio	18	<b>Ramate</b>	
<b>Sabato 6</b>	17	<b>Montebuglio</b>	Giuseppe Sinisi, Pinuccia Costante, Vittorino, Aida e Delia, Fam. Dellavedova e Franzoso
	18.15	<b>Casale C.C.</b>	Fam. Dellavedova, Fam. Ciceri e Corona, Prina Irma
<b>Domenica 7</b> Corpus Domini	10	<b>Ramate</b>	Angela e Gianfranco Albertini
	11,15	<b>Arzo</b>	
	15.30	<b>Arzo</b>	Vespri e tradizionale processione
	18	<b>Gravellona T</b>	

### Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

### Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: [galbiati.mass@gmail.com](mailto:galbiati.mass@gmail.com)



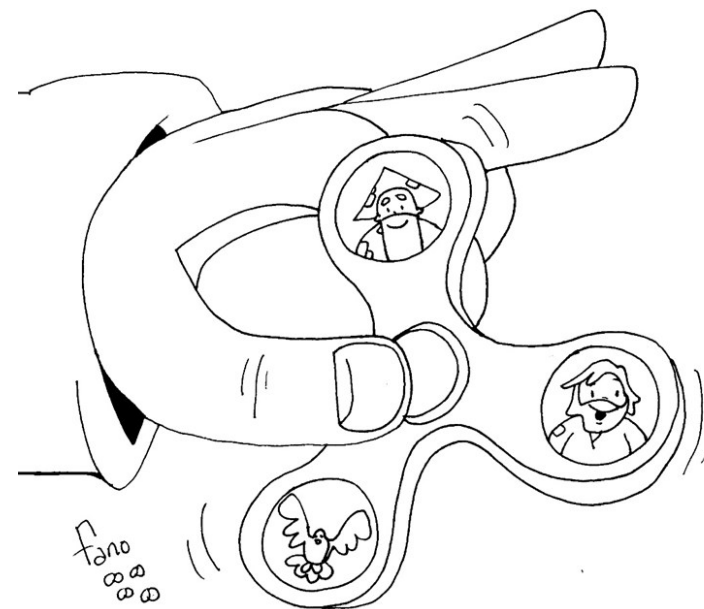
**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,  
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 31 maggio 2026

## Santissima Trinità

(Es 34,4-6.8-9; Dn 3,52-56; 2Cor 13,11-13; Gv 3,16-18)

## Lo Spinner della Trinità



Per dire la Trinità, Gesù usa nomi di famiglia, di casa, nomi che abbracciano e stringono legami: Padre, Figlio, Spirito buono, alito che fa respirare la vita. La festa della Trinità è l'annuncio che Dio non è in se stesso solitudine, ma comunione, legame, abbraccio. Che ci raggiunge e ci dà il suo cuore plurale. Allora capisco perché la solitudine mi pesa così tanto e mi fa paura: perché è contro la mia natura. Allora capisco perché quando sono con chi mi ama, sto così bene: perché realizzo la mia vocazione. La Trinità è lo specchio del mio senso ultimo, e del senso dell'universo: tutto incamminato verso un Padre fonte di libere vite, verso un Figlio che mi innamora, verso uno Spirito che accende di comunione le nostre solitudini. Anche l'autopresentazione di Dio sul monte Sinai, davanti al suo grande amico Mosè, ha nomi caldi: misericordioso, pietoso, lento all'ira, ricco di grazia e di fedeltà (Es 34,6). Mosè è salito con fatica, due tavole di pietra in mano, e Dio sconcerca lui e tutti i moralisti, scrivendo su quella rigida pietra parole di tenerezza. E Mosè capisce e prega: "Che il Signore cammini in mezzo a noi, venga in mezzo alla sua gente. Non resti sul monte, guida alta e lontana, ma scenda e si perda in mezzo al calpestio del popolo". Tutta la Scrittura ci assicura che nel calpestio del popolo, nella polvere dei nostri sentieri, lo Spirito accende i suoi roveti e i suoi profeti; il Padre rallenta il passo sul ritmo del nostro; il Figlio è salvezza che ci cammina a fianco: «venuto non per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato».

Lui non condanna e neppure giudica: «Io non giudico!» (Gv 8.15). Parola dirimpante, da ripetere alla nostra fede paurosa settanta volte sette! Io non giudico, né per sentenze di condanna, né per verdetti di assoluzione. Posso pesare i monti con la stadera e il mare con il cavo della mano (Is 40,12), ma l'uomo non lo peso e non lo misuro: lo amo; non preparo né bilance, né tribunali, perché non giudico, io salvo.

"Dì loro ciò che il vento dice alle rocce, ciò che il mare dice alle montagne. Dì loro che una bontà immensa penetra l'universo, dì loro che Dio non è quello che credono, che è un vino di festa, un banchetto di condivisione in cui ciascuno dà e riceve. Dì loro che Dio è Colui che suona il flauto nella luce piena del giorno, si avvicina e scompare, e ci chiama alle sorgenti. Dì loro l'innocenza del suo volto, i suoi lineamenti, il suo sorriso. Dì loro che Egli è il tuo spazio e la tua notte, la tua ferita e la tua gioia. Ma dì loro, anche, che Egli non è ciò che tu dici di Lui, che la sua tenda è sempre oltre..." (Comm. Franc. Cistercense).

(E. Ronchi)

## TELEGRAFICAMENTE

### CONCLUSIONE MESE DI MAGGIO

**Sabato 30:** ore 20.30 nella frazione di Pramore in piazzetta davanti alla cappella della Madonna di Caravaggio. **Domenica 31:** a San Carlo Casale con il S. Rosario delle ore 20.30 conclusione del mese di maggio con la **benedizione delle rose**.

### PROCESSIONE CORPUS DOMINI

**Giovedì 4 giugno**, dopo la Santa Messa delle ore 20.30 nella chiesa di Casale, ci sarà la processione con il SS. Sacramento fino alla chiesa di Ramate, dove si concluderà la funzione religiosa., con il seguente percorso: P.zza Mercato, via Ramate, via Casale per finire in chiesa a Ramate.

**IMPORTANTE!** La popolazione è invitata a contribuire mettendo lungo il percorso, magari fuori dalla propria casa, un segno, o dei lumini accesi.

### FESTA DI ARZO

**Domenica 7 giugno** S. Messa delle ore 11.15 ad Arzo, per la festa di S. Defendente. **Ore 15.30 Vespri e Tradizionale processione.**

### PELEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI RE DOMENICA 5 LUGLIO 2026

L'annuale Pellegrinaggio al Santuario di Re, organizzato dalla Parrocchia di Ramate, si effettuerà domenica 5 luglio 2026. **PER QUEL GIORNO LA MESSA DELLE 10 A RAMATE VIENE SOSPESA.** Tutti possono partecipare. L'appuntamento è per le ore 06,00 di fronte alla Chiesa Parrocchiale di Druogno. La Santa Messa al Santuario sarà alle ore 11,00. **C'è la possibilità di partecipare al "pranzo comunitario" che si consumerà presso il ristorante "La Jazza" in località Santa Maria Maggiore via la Jazza n.4, telefonando entro venerdì 26 giugno ai seguenti organizzatori:**

- Perazzoli Giuseppe telefono 0323/ 642576 - Vita Antonio telefono 3295916133.

**Menù fisso: due primi, un secondo, dolce, caffè e bevande incluse 30 euro**

### PREGHIERA A SAN PIO DA PIETRELCINA

Riprende l'incontro di preghiera, animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina, nella chiesa di Ramate, il martedì sera alle ore 20.45.

### BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMIGLIE

Benedizione della casa solo su appuntamento, da prendere con don Massimo.

### BATTESIMO

Salutiamo: **Sebastian Chichirita, Aurelio Savoini e Persia Nocilla** che sono entrati a far parte della Chiesa come figli di Dio

### AL DI LA' DELLA MORTE

Ci ha lasciato in questi giorni: **Dora Stabile**. Ricordiamola nella preghiera con la sua famiglia.

**OFFERTA TABERNACOLO RAMATE 345 EURO**

## **CELEBRAZIONE PRIMA COMUNIONE CASALE IMPRESSIONI DA PARTE DI UN GENITORE**

I loro occhi erano emozionati e pieni di gioia per un momento così importante nel loro percorso di crescita. Un viaggio alla scoperta della parola di Gesù. Ed emozionati erano genitori, nonni, parenti e amici che hanno voluto essere loro accanto in un giorno di festa. Una festa - in una giornata di splendido sole - è stata domenica 24 maggio nella parrocchia di San Giorgio dove undici ragazzi di Casale Corte Cerro hanno ricevuto la prima comunione: Filippo Martinelli, Anna Zanetta, Bianca Boretti, Emma Novellino, Emma Roma, Martina Ravasio, Samuele Agostini, Melissa Rizzo, Gregorio Bassignani, Gabriele Di Pasquo e Giada Piana. Sono stati preparati in questi due anni dalla catechista Alida Apolloni che li ha guidati passo dopo passo con passione e dedizione.

Tutti e undici, vestiti nelle loro tuniche di un bianco immacolato, sono entrati in fila in chiesa con in mano tre piccole spighe come simbolo dell'ostia che da lì a poco si sarebbero apprestati a ricevere. Molto apprezzata dai tanti presenti la scelta di don Massimo di far disporre i ragazzi durante la celebrazione attorno a un tavolo posto ai piedi dell'altare. Quasi un rimando a "l'ultima cena", il celebre affresco di Leonardo Da Vinci, che ha reso ancora più suggestiva, partecipata e sentita la cerimonia. La festa coincideva anche con le celebrazioni della Pentecoste, il ricordo della discesa dello Spirito Santo su Maria e sugli apostoli riuniti al Cenacolo, il luogo in cui si svolse proprio l'ultima Cena di Gesù. E durante l'omelia don Massimo ha tenuto una vera e propria lezione ai ragazzi - molto attenti - ma rivolta anche a tutti i presenti sullo Spirito Santo e la sua importanza. "Non è visibile ma è sempre nei nostri cuori".

Durante la presentazione delle offerte i genitori hanno portato all'altare l'uva e il vino; il pane e le ostie. Don Massimo, a nome di tutta la comunità parrocchiale, ha voluto dare un piccolo ma significativo dono a tutti i bambini: un prodotto artigianale frutto delle mani esperte e della vibrante cultura delle donne palestinesi, per sostenere la loro emancipazione e come segno di vicinanza. E' stato un momento toccante perché - anche in una giornata di festa - si è voluto ricordare chi vive tutti i giorni sotto le bombe e in situazioni di estrema difficoltà e povertà. Anche i genitori hanno voluto ringraziare don Massimo, la catechista Alida e Severino, anche lui sempre accanto ai ragazzi in questi due anni, perché con il ruolo di educatori in questi due anni hanno fatto crescere i nostri ragazzi tenendoli per mano con pazienza e attenzione.

Davide Boretti

## **CELEBRAZIONE PRIMA COMUNIONE CASALE IMPRESSIONI DA PARTE DELLA CATECHISTA ALIDA**

Domenica 24 maggio 2026, dopo una breve processione, emozionati nel giorno tanto atteso, con la loro candida veste e in mano tre simboliche spighe di grano, undici bambini di Casale hanno ricevuto la loro Prima Comunione:

ANNA – BIANCA – EMMA N. – EMMA R. – FILIPPO – GABRIELE – GIADA – GREGORIO – MARTINA – MELISSA – SAMUELE

Sono stati accolti in Chiesa accompagnati dal canto della corale "Voce del cuore" e posti dinanzi ad una tavolata che, durante l'Offertorio, verrà poi completata con gli elementi essenziali in ricordo dell'ultima cena di Gesù:

IL PANE, che diventerà ostia, (il Corpo di Gesù) – IL GRAPPOLO D'UVA, che diventerà vino, (il sangue di Gesù).

Durante l'omelia Don Massimo ha voluto ricordare questa domenica di PENTECOSTE che rappresenta i 50 giorni dopo la Pasqua e la discesa dello Spirito Santo su Maria e gli Apostoli, proprio nel luogo dove Gesù consumò l'Ultima Cena. Significativa l'immagine che Don Massimo ha dato dello Spirito Santo, cioè la terza "INVISIBILE" forza divina della Trinità, ed ha incitato i ragazzi a CREDERE. Invisibile perché rappresentata come una luce, un vento impetuoso che soffia, lingue di fuoco che si dividono, ed una nuvola che avvolge e accoglie i credenti: CREDERE anche se lo spirito non è visibile. CREDERE dunque è il messaggio forte che Don Massimo ha voluto trasmettere ai bimbi e ai fedeli presenti.

L'Eucarestia non finisce in Chiesa, uscendo si apre il tempo della testimonianza nel portare nella vita ciò che si è celebrato.

Un abbraccio al fantastico gruppo "I volpotti di Gesù".

Un pensiero e un grazie alla Catechista Silvana, al Gruppo di Catechiste e all'amico sempre presente Severino.

Alida

